

COMUNE DI CILAVEGNA
Provincia di Pavia

Relazione tecnico illustrativa per l'affidamento della gestione dell'Asilo Nido Comunale del Comune di Cilavegna (PV) (dal 01/09/2025 al 31/07/2027) ai sensi dell'art. 41 d. lgs. 36 del 2023 comprensiva di piano economico finanziario di cui all'art. 182, comma 5 del d. lgs. n. 36/2023.

Il Servizio di gestione asilo nido.

L'Asilo Nido Comunale di Cilavegna accoglie bambini da 3 a 36 mesi ed offre servizi educativi, sulla base del progetto educativo, e attività di mensa, riordino e di pulizia.

Di norma il servizio funziona da settembre a luglio, dal lunedì al venerdì, con l'esclusione delle festività sia civili, che religiose, con un orario di funzionamento compreso tra le ore 7,30 e le ore 18,00 per 47 (quarantasette) settimane per ogni anno educativo (e in ogni caso non meno di 205 giorni come previsto dalla DGR n. XI/2929-2020).

Le attività sono improntate a garantire un'attenzione individualizzata alla crescita del bambino e alla cura dei suoi bisogni fisiologici, quali l'igiene, la preparazione e la somministrazione del pasto, il sonno. Fondamentale è inoltre la promozione della relazione con le famiglie (mediante colloqui, riunioni, open day, feste e ambientamento).

Le ammissioni dei bambini all'asilo nido avvengono unicamente su autorizzazione del Comune di Cilavegna, che gestisce le iscrizioni e la formazione della graduatoria.

Il Servizio di gestione asilo nido del Comune di Cilavegna

Il Comune di Cilavegna intende indire una procedura di gara aperta, ai sensi degli artt. 71 e 176 del D. Lgs. 36/2023, per l'affidamento della gestione dell'Asilo Nido Comunale Comune di Cilavegna (PV) (dal 01/09/2025 al 31/07/2027) – tramite piattaforma Sintel di Aria s.p.a., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 36/2023 da svolgere nei modi e nei tempi rappresentati nel disciplinare di gara.

Il contratto ha per oggetto la gestione completa dell'Asilo Nido Comunale del Comune di Cilavegna che l'Impresa realizzerà con propria organizzazione, secondo quanto definito dal Capitolato Speciale.

Il servizio dovrà essere garantito nel rispetto della normativa nazionale e regionale di riferimento oltre che di quanto previsto nel capitolato e negli altri documenti di gara. Dovranno in particolare essere garantiti gli standard previsti dalla Regione Lombardia per il funzionamento (DGR 20588/2005) e per l'accreditamento (DGR n. 20943/2005), nonché il DGR 2929/2020 e DGR6443/2022.

In particolare la gestione prevede:

- a) assunzione di ogni responsabilità derivante dalla gestione e conduzione dell'Asilo Nido sotto il profilo giuridico, amministrativo, economico, igienico sanitario ed organizzativo;
- b) predisposizione in accordo con l'Amministrazione Comunale del piano degli inserimenti;
- c) progettazione, pianificazione e coordinamento delle attività educative;
- d) attività educative e socio-pedagogiche;
- e) servizi dedicati alla cura dell'igiene personale;
- f) preparazione e somministrazione degli alimenti, con la precisazione che l'acquisto delle derrate alimentari e altri materiali di consumo sarà a cura dell'aggiudicatario;
- g) servizi di assistenza, vigilanza e cura;
- h) piano gestionale delle risorse secondo gli standard vigenti;

- i) servizi di pulizia;
- j) manutenzione ordinaria dei locali, delle attrezzature, degli arredi e dell'area esterna pavimentata;
- k) redazione del piano di sicurezza ed evacuazione dei locali– eventuali altri piani di sicurezza per la gestione delle emergenze;
- l) progettazione, pianificazione, organizzazione delle attività logistiche;
- m) organizzazione degli spazi in conformità con l'allestimento interno di arredi predisposto dalla Stazione appaltante;
- n) riscossione delle rette mensili dall'utenza e recupero delle eventuali insolvenze;
- o) ogni altro servizio necessario per il regolare funzionamento della struttura.

Il presente documento:

- ai sensi dell'art. 41 comma 12 D. Lgs. 36/2023 (Parte IV della Progettazione – Livelli e contenuti della progettazione) costituisce relazione tecnico illustrativa e progettazione del servizio in oggetto articolata in un unico livello.
- ai sensi dell'art. 182, comma 5, del D. Lgs. n. 36/2023, ha lo scopo di illustrare la fattibilità economico-finanziaria e gestionale di massima del servizio in oggetto e intende fornire ai concorrenti le informazioni utili per la predisposizione delle relative offerte.

È rimessa all'aggiudicatario la facoltà di reperire la liquidità necessaria alla realizzazione del progetto attraverso ogni forma di finanziamento consentita dalla legge.

Il servizio in corso è affidato a un gestore esterno e termina al 31.07.2024. Si procede ad indizione di procedura aperta ad evidenza pubblica finalizzata a individuare un nuovo operatore economico sul mercato. Nelle more dell'espletamento della procedura si ritiene di ricorrere alla proroga tecnica con il gestore uscente di mesi 4 (a tutto il 31.12.2024).

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 30/12/2024 è stata poi approvata la Relazione di cui all'art.14 D. Lgs. 201 del 2022 relativa ai servizi pubblici locali di rilievo economico, prodromica all'avvio della procedura ad evidenza pubblica necessaria a individuare il nuovo fornitore del servizio per il periodo dal 01.09.2025 al 31.07.2027.

Il corrispettivo, da versare mensilmente (mese di agosto escluso), sarà suddiviso in due quote, una a carico delle famiglie e una a carico dell'Amministrazione Comunale:

Quota a carico delle famiglie: annualmente il Comune delibera le tariffe/fasce necessarie per determinare la contribuzione alle rette e i requisiti richiesti per l'assegnazione dei contributi comunali, nonché le ulteriori eventuali agevolazioni e/o riduzioni sulla retta (es. riduzioni per assenze, frequenza part-time, frequenza di fratelli, periodo di inserimento, ecc.).

Le famiglie residenti, per beneficiare del contributo comunale, dovranno presentare all'Amministrazione Comunale formale richiesta nei termini indicati dalla stessa Amministrazione Comunale e l'importo accordato avrà validità per il periodo comunicato dal Comune.

Le rette relative alla frequenza dell'Asilo Nido saranno rimosse direttamente dall'impresa aggiudicataria con

modalità e tempistiche stabilite da quest'ultima.

Quota a carico dell'Amministrazione Comunale: il corrispettivo mensilmente riconosciuto all'aggiudicatario è dato dalla differenza tra il costo bambino/mese offerto in sede di aggiudicazione del servizio e la tariffa posta a carico degli utenti, così come di volta in volta determinata dall'Amministrazione comunale. L'Amministrazione Comunale si impegna pertanto a reintegrare le agevolazioni riconosciute alle famiglie in relazione all'ISEE, ai periodi di inserimento e alla eventuale iscrizione del secondo figlio. Non verranno reintegrate le riduzioni di retta relative alla frequenza part-time e alle assenze.

L'Amministrazione Comunale aderisce e intende continuare ad aderire alla misura Nidi Gratis Plus di Regione Lombardia. Tale misura, per l'anno educativo 2024/2025, prevede un rimborso della retta mensile a carico delle famiglie, per la quota di retta superiore a € 272,72 per 11 mensilità. Tale rimborso è riconosciuto all'Amministrazione Comunale, pertanto, annualmente e, compatibilmente con i tempi dettati da Regione Lombardia, l'Amministrazione Comunale comunicherà all'aggiudicatario l'elenco delle famiglie beneficiarie e, fino a tal momento non potrà essere richiesto il versamento della retta da parte della famiglia. La quota riconosciuta da Regione Lombardia non sarà versata dalle famiglie ma verrà corrisposta dall'Amministrazione comunale all'aggiudicatario.

L'offerta dovrà essere formulata considerando che da parte del Comune di Cilavegna non vi sarà alcun intervento economico in caso di mancato pagamento da parte dei genitori.

Utenza:

La media degli iscritti per 3 anni educativi precedenti è di circa 35 bambini

Il numero massimo di iscrizioni è di **35 bambini (incrementabili fino ad un massimo del 20% come previsto dalla DGR 9 marzo 202 n. XI/2929).**

Durata:

I servizi in oggetto avranno durata di 22 mesi educativi con decorrenza dal 01/09/2025 fino al 31/07/2027 (mesi di agosto esclusi).

Il numero di giorni di servizio per ciascuna annualità potrà variare in più o in meno in base al calendario educativo o per qualsiasi evenienza, ma sarà comunque garantita un'apertura annuale di 47 settimane e comunque non inferiore ai 205 giorni, come previsto dalla d.g.r. n. XI/2929 del 9.3.2020.

La stazione appaltante si riserva, altresì, la facoltà di affidare all'aggiudicatario nuovi servizi consistenti nella ripetizione dei servizi analoghi (articolo 76, comma 6, del Codice) a quelli oggetto del presente servizio, entro il 31/07/2027. Il valore così come definito non è vincolante nella totalità per la stazione appaltante trattandosi di servizio a domanda di possibile fluttuazione, ed oggetto di variazione sull'andamento dell'attività oggetto del contratto per la parte variabile.

Luogo: Asilo Nido Comunale del Comune di Cilavegna.

Indicazioni per la sicurezza:

Si precisa, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 81/08 e della 3.8.2007, n. 123, recante “Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro”, che il servizio di cui al presente appalto presenta rischi da interferenze pertanto la Stazione Appaltante è tenuta a redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, a tal proposito verrà redatto apposito D.U.V.R.I. secondo normativa vigente da RSPP incaricato dall’Ente.

Obiettivi:

L’Asilo Nido ha lo scopo di offrire a bambini dai tre mesi ai a tre anni un servizio di cura e accudimento improntato alla qualità. È un luogo di socializzazione e di sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali, nella prospettiva di un pieno benessere e di una armoniosa crescita.

Il Nido realizza una funzione di interesse pubblico, accoglie bambini senza distinzione di sesso, nazionalità, religione, condizione economica con una particolare attenzione verso i bambini diversamente abili.

Inoltre il nido affianca e accompagna i genitori nel loro importante compito educativo, a partire dall’accoglienza del bambino e della sua famiglia già nella fase precedente l’ingresso al nido (riunione di presentazione del servizio per i genitori, colloquio pre-inserimento ecc.) e continuando attraverso una reciproca comunicazione/attenzione per tutte le fasi che accompagnano il piccolo nel suo percorso di crescita. Attraverso l’informazione quotidiana sulla giornata trascorsa, l’osservazione ed i colloqui di ritorno con la famiglia, i momenti collettivi di festa, gli spazi laboratoriali e/o di informazione-confronto su tematiche inerenti la prima infanzia, le riunioni di presentazione della programmazione educativa e di verifica della stessa a fine anno.

In un’ottica di integrazione con gli altri servizi educativi, sociali e sanitari rivolti all’infanzia, il Servizio favorisce la continuità educativa con la famiglia, l’ambiente sociale e gli altri servizi esistenti, mettendo in atto azioni positive per offrire pari opportunità, garantendo un’azione di prevenzione contro ogni forma di svantaggio ed un’opera di promozione culturale e di informazione sulle problematiche relative alla prima infanzia.

VALORE DEL CONTRATTO E IPOTESI DEL MODELLO ECONOMICO-FINANZIARIO

Il presente Piano Economico Finanziario di massima è finalizzato ad individuare la dinamica finanziaria generata dalla gestione del Servizio, tramite la predisposizione di un modello in grado di quantificare i costi di gestione e di manutenzione e di individuare l’equilibrio economico-finanziario complessivo dell’iniziativa.

Il Valore dell’affidamento, ai sensi dell’art. 179 del Codice, è stato calcolato dall’Amministrazione stimando il fatturato totale generato per tutta la durata del Contratto, al netto dell’IVA, quale corrispettivo dei servizi oggetto della Contratto.

Ai fini del calcolo del fatturato stimato, per le attività previste dal Capitolato, è stato preso a riferimento il costo bambino mese full time di €. 705,00, IVA esclusa, ed ipotizzato un numero di 42 iscritti per 11 mesi annui di attività educativa (47 settimane e comunque non inferiore ai 205 giorni, come previsto dalla d.g.r. n. XI/2929 del

9.3.2020).

Sulla base di tali ipotesi si è calcolato il fatturato presunto, pari ad € 651.420,00 oltre ad € 900,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per tutta la durata del Contratto, al netto dell’IVA

PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO DI MASSIMA

Nella tabella che segue sono state elaborate le previsioni di massima relative al conto economico del soggetto gestore per l’intera durata del contratto.

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 01/09/2025 - 31/07/2027

ENTRATE	2025			2026		2027		
Attività								Annotazioni
Rette di frequenza			118.440,00		325.710,00		207.270,00	Costo mese bambino*42*mesi
Totale entrate			118.440,00		325.710,00		207.270,00	
USCITE								
Attività	Ore annue	costo/h	Totale	costo/h		costo/h		Annotazioni
Personale totale			97.315,64		268.897,58		171.116,64	
Educatrici (D1)	7050,00	22,55 €	57.810,00	22,66	159.753,00	22,66	101.661,00	5 educatrici 6 ore/giorno * 5 giorni * 47 settimane
Coordinatrice	1410,00	24,58 €	12.602,84	24,69	34.812,90	24,69	22.153,66	1 coordinatrice 6 ore/giorno * 5 giorni * 47 settimane
Cuoca	1292,50	19,08 €	8.967,60	19,17	24.777,23	19,17	15.767,33	1 cuoca 5,5 ore/giorno * 5 giorni * 47 settimane
Ausiliarie	2585,00	19,08 €	17.935,20	19,17	49.554,45	19,17	31.534,65	2 ausiliarie 4,5 ore/giorno + 1 ausiliaria 2 ore/giorno * 5 giorni * 47 settimane
Derrate alimentari			7.272,73		20.000,00		12.727,27	1,90€/pasto a bambino * 42 bambini * 5 giorni * 47 settimane (arrotondato)
Materiali (Pulizia, igienico e didattica)			3.636,36		10.000,00		6.363,64	
Arredamento/attrezzature			2.102,02		5.780,56		3.678,54	Dato storico 2023 - base imponibile
Spese telefoniche			138,55		381,00		242,45	Dato storico 2023 - base imponibile
Manutenzioni ordinarie interni, esterni e giardino			405,45		1.115,00		709,55	Dato storico 2023 - base imponibile
Utenze			4.336,18		11.924,50		7.588,32	Gas, luce e acqua - Dato storico 2023 - base imponibile
Totale uscite			115.206,93		318.098,64		202.426,40	
Margine			3.233,07		7.611,36		4.843,60	

Le valutazioni effettuate dall'Amministrazione per la valorizzazione delle singole componenti del conto economico previsionale dell’iniziativa sono di seguito esplicitate.

In particolare, sono stati stimati i ricavi e le principali voci di costo di cui l’aggiudicatario potrà tener conto per verificare la sostenibilità e il raggiungimento dell’equilibrio economico-finanziario della gestione del Servizio.

Il conto economico stimato dall’Amministrazione evidenzia i proventi ipotizzabili dalla gestione del Servizio. I ricavi derivanti dalle attività sono stati sviluppati sulla base del prezzo a base di gara.

La stima dei costi ha tenuto conto, in particolare, delle principali variabili prese in considerazione:

- costi per il personale addetto per il funzionamento del servizio;
- costi delle manutenzioni ordinarie e straordinarie
- insoluti
- spese generali di gestione

Le stime sopra indicate sono puramente indicative e dipendono da una pluralità di parametri, influenzati anche dalle scelte strategiche che l'aggiudicatario adotterà per la gestione del Servizio, nonché dal numero degli utenti del Servizio medesimo.

Esse non impegnano in alcun modo l'Amministrazione e non costituiscono alcuna garanzia di corrispondenti introiti per l'aggiudicatario, che assume interamente a proprio carico il rischio operativo inerente alla gestione del Servizio.

Pertanto, variazioni di qualunque entità non potranno dar luogo a rivalsa alcuna da parte dell'aggiudicatario, in quanto rientranti nell'alea normale di tale tipologia di Contratto.

Il Piano Economico Finanziario di massima elaborato dall'Amministrazione ha il solo scopo di dimostrare la fattibilità "di base" dell'iniziativa.

MATRICE DEI RISCHI

Ai fini dell'analisi dei rischi del servizio e della loro corretta allocazione nella sotto indicata **Matrice dei Rischi**, si forniscono in maniera sintetica: le informazioni inerenti le varie tipologie di rischio possibili, loro cause, gli effetti ricadenti sull'aggiudicatario e le misure utili alla mitigazione del rischio individuato.

RISCHIO OPERATIVO						
			Allocazione del rischio - Probabilità			
Tipologia di rischio	Descrizione	Effetti	Comune	Aggiudicatario	Scala: minimo-basso-medio-alto	Misure mitigazione del rischio
Rischio operativo	Rischio economico generico	Non completo recupero degli investimenti effettuati e/o dei costi sostenuti per la gestione del servizio oggetto del contratto		X	Minimo	Adozione da parte dell'aggiudicatario di un modello aziendale in grado di garantire elasticità sufficiente a riassorbire eventuali variazioni in diminuzione dei ricavi operativi dovute alla contrazione della domanda complessiva. Rischio che può essere calcolato sulla base della serie storica degli ultimi anni del numero degli utenti iscritti.

RISCHIO DI DOMANDA						
			Allocazione del rischio- probabilità			
Tipologia di rischio	Descrizione	Effetti	Comune	Aggiudicatario	Scala: minimo-basso-medio-alto	Misure mitigazione del rischio
Rischio di diminuzione della domanda di servizio del mercato	Rischio di una contrazione della domanda di servizio a tariffazione sull'utenza derivante da una contrazione generale del	Diminuzione dei ricavi		X	Minimo	Adozione da parte dell'aggiudicatario di un modello aziendale in grado di garantire elasticità sufficiente a riassorbire eventuali variazioni in diminuzione dei ricavi operativi dovute alla contrazione della domanda complessiva. Rischio che può essere calcolato sulla base della serie storica degli ultimi anni del numero degli utenti iscritti.

	mercato.					
Rischio di offerta/competizione.	Rischio che insorga un'offerta competitiva di altri operatori che riduca la domanda di servizio.	Diminuzione dei ricavi		X	Minimo	Adozione da parte dell'aggiudicatario di un modello aziendale in grado di garantire elasticità sufficiente a riassorbire eventuali variazioni in diminuzione dei ricavi operativi dovute alla concorrenza derivante dall'insorgere di offerte competitive.

ALTRI RISCHI Rischio generali del servizio.						
			Allocazione del rischio – Probabilità			
Tipologia di rischio	Descrizione	Effetti	Comune	Aggiudicatario	Scala: minimo- basso- medio- alto	Misure mitigazione del rischio
Rischio amministrativo	Rischi derivanti da mancato rilascio di autorizzazioni per il funzionamento del servizio richieste dall'aggiudicatario dovute a mancanza di requisiti che determinano ritardo nell'inizio del servizio.	Mancati/minori introiti per ritardi		X	Minimo	Possesso dei requisiti organizzativi e gestionali previsti dalla normativa regionale per il funzionamento del servizio nido.

Rischio normativo politico regolamentare	Rischio derivante: - da modifiche/interventi richiesti da organismi di controllo sul servizio o la struttura che determinino interventi di adeguamento degli spazi o riduzione della capacità ricettiva (ad es. vigilanza ATS su unità d'offerta). –da	Aumenti di costi per gli interventi di adeguamento richiesti o per ritardi nell'attivazione del servizio e relativi introiti	X Se le modifiche normative riguardano interventi strutturali degli immobili.	X Se le modifiche normative riguardano aspetti gestionali/organizzat ivi (norme sulla divisione degli spazi/norme sulla sicurezza sul lavoro/Piano di gestione emergenze – manutenzioni – organizzazione degli spazi, disposizioni giuslavoristiche ecc.)	Medio	Adozione da parte dell'aggiudicatario di un modello aziendale in grado di garantire elasticità sufficiente a riassorbire eventuali variazioni in diminuzione dei ricavi operativi dovute all'adozione di decisioni politiche/amministrative
---------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	modifiche normative non prevedibili che determinino un aumento dei costi per l'adeguamento strutturale o per la modalità di erogazione del servizio.					
Rischio di gestione	Rischio derivante da controversie con i dipendenti di lavoro, o da eventuali scioperi	Aumenti di costi per gli interventi di sostituzione del personale		X	Basso	Rispetto delle norme dei CCNL
Rischio di insolvenza	Rischio derivante da mancato pagamento delle rette da parte di famiglie non residenti.	Diminuzione dei ricavi		X	Medio	E' in capo all'aggiudicatario il sollecito e il recupero degli insoluti.
Rischio finanziario	Rischio finanziario, che si concretizza nel mancato reperimento delle risorse di finanziamento a copertura dei costi, o in un aumento dei tassi di interesse e/o di mancato rimborso di una o più rate di finanziamento, con conseguente aumento dei costi o impossibilità di proseguire nell'operazione	Aumenti di costi insostenibili		X	Medio	Prevedere modelli per la sostenibilità dell'operazione, con particolare riguardo alla disponibilità del necessario finanziamento o alla capacità di autofinanziamento